

Paola Piizzi e la figlia Sarah nel segno di Donato dirigono il seminario «Maschera gesto narrazione»

Anche quest'anno il Centro Maschere e Strutture Gestuali, di Abano propone "Maschera gesto narrazione" alla 31esima edizione. La direzione è affidata a Paola Piizzi, compagna di vita e di lavoro del maestro Donato Sartori recentemente scomparso e fondatore del Centro, e alla figlia Sarah valida coadiuvante da molti anni e terza generazione della storica famiglia d'arte.

Il Seminario Internazionale "Arte della Maschera nella Commedia dell'Arte" è un corso professionale che si divide in due grandi parti, teoria e pratica, in modo da far fare agli allievi un giro completo su come si arriva alla creazione della maschera in cuoio.

Con lezioni di maschereologia: storia della maschera nei suoi molteplici significati, funzioni che la maschera ha ricoperto nelle diverse culture cambiando nello spazio e nel tempo quali rito, spettacolo, mondo primitivo e contemporaneo, si manifesta come primaria nella comunicazione sociale dall'etnologia all'antropologia, al teatro greco romano, dal medioevo al Ruzante, dalla Commedia dell'Arte al teatro del '900. L'attore del Piccolo Teatro di Milano Giorgio Bongiovanni concluderà il ciclo insegnando agli allievi come si interpreta la maschera. Per quattro settimane, fino al 10 luglio, il Centro Maschere ospiterà allievi selezionati

tra artisti, scenografi, docenti, registi provenienti anche dal Canada, Cile, Messico, Spagna e Usa. Sono state costituite borse di studio per allievi meritevoli dei Licei Artistici Pietro Selvatico e Modigliani di Padova in modo che due studenti abbiano la possibilità di vivere questa esperienza unica frequentando uno stage per professionisti. Un importante appuntamento è fissato per mercoledì 22 alle 18 al Caffè Pedrocchi dove verrà presentato il volume Amleto Sartori scultore, edito in occasione del centenario della nascita di questo poliedrico cittadino padovano. Per l'occasione verranno lette poesie e testimonianze inedite.